

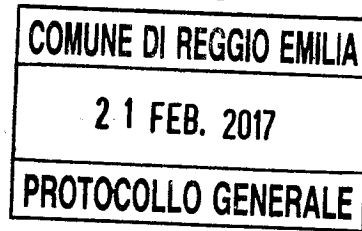
u. 17103

II 3
Consiglio



MOVIMENTO 5 Stelle Reggio Emilia

Consigliere Silvia Incerti



Reggio nell'Emilia, 13 Febbraio 2017

Alla Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco Luca Vecchi

MOZIONE:

INTESIFICARE CONTROLLI PER GUIDA CON CELLULARE ALLA MANO

PREMESSO CHE:

- Dal Gennaio 2013 al Settembre 2016, sono state accertate dalla Polizia Municipale solamente 396 Contravvenzioni per violazione Art.173 "Uso di lenti o di determinati apparecchi durante la guida" (ricordo che solamente nello snodo di traffico di Piazzale Tricolore, si stima un transito di circa 30.000 auto al giorno);
- Ricordo invece che, attraverso VistaRed, nel nostro Comune, per violazione Art.146 comma 3 (passaggio con il rosso al semaforo), dal Gennaio 2012 Luglio 2016, sono state rilevate 16.402 violazioni (decurtazione 6 Punti dalla Patente);
- Basterebbe muoversi in bicicletta oppure a piedi, per capire che, 1 automobilista su 2, fa uso di telefonino durante la guida;
- DEKRA, l'organizzazione mondiale di consulenza per la sicurezza nel mondo automotive, nel recente "Rapporto 2016 sulla sicurezza stradale" ha esplicitamente dichiarato che ad oggi *"il 90% degli incidenti stradali è causato da cattive abitudini"*, (telefonare mentre si è alla guida, utilizzo dello Smartphone, cambiare le impostazioni del navigatore o rifarsi il trucco) prima fra tutte è quella legata all'utilizzo del cellulare: telefonare mentre si è al volante, addirittura scrivere un messaggio o navigare sui social network mentre si sta guidando è diventato di fatto uno dei motivi principali che causano incidenti stradali (questa abitudine ha provocato un aumento dell'1% delle vittime sulla strada nell'anno 2015). In Italia i dati raccolti dalla Polizia Stradale hanno rilevato che ben il 26% delle multe effettuate a cavallo tra gennaio ed ottobre del 2016 sono state fatte per il mancato utilizzo del bluetooth (quando presente in auto) o dell'auricolare per il proprio smartphone. (Vedere Allegati – pagine 41, 42, 65 del Rapporto del 2016);
- Nel 2015, secondo dati diffusi dalla Polizia di Stato e Carabinieri, sono state rilevate 48.524 violazioni dell'Art.173, il 20,9% in più rispetto al 2014.
- Probabilmente, anche l'aumento delle vittime stradali, passando da 1.587 nel 2014 a 1.627 nel 2015, può essere legato a questo fenomeno in continua crescita, con il cellulare alla mano, l'incidente è sempre più grave, in quanto, manca completamente la frenata.

- Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Graziano Del Rio il 5 Luglio 2016, intervenendo all'incontro con la stampa dell'UNRAE, associazione italiana delle case automobilistiche estere, dichiarò: "80% di incidenti gravi provocato dall'uso del cellulare";
- Attualmente, per la violazione dell'art. 173 del codice della strada è prevista una sanzione amministrativa da un minimo di 161 ad un massimo di 646 euro e la detrazione di 5 punti sulla patente e, solo in caso di reiterazione nel biennio, prevede la sospensione della patente di guida da un minimo di un mese ad un massimo di tre.

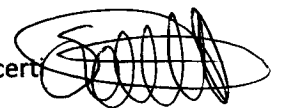
CONSIDERATO CHE:


- si tratta di una cattiva abitudine che sembra difficile da debellare anche per via di sanzioni che oggettivamente oggi non rappresentano un valido deterrente: La nuova norma potrebbe prevedere, per chi è scoperto ad utilizzare il cellulare durante la guida, la sospensione della patente da uno a tre mesi già a partire dalla prima violazione e addirittura il sequestro dello smartphone in caso ci sia stato un incidente.
- la Polizia sta sperimentando l'uso di Telelaser per scoprire da lontano chi parla al telefonino;
- a Torino è avvenuto il primo sequestro di cellulare durante la marcia, misura già adottata in altri paesi Europei come Svizzera e Germania, misura che potrebbe rivelarsi davvero dissuasiva, visto il "valore" che ha il cellulare per ognuno di noi...


SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad intensificare maggiormente i controlli sulle strade reggiane; *in merito all'effetto di allarme durante la guida*
- A promuovere campagne (promosse già anche a livello nazionale) a favore di comportamenti consapevoli e responsabili ai fini della sicurezza da parte di tutti gli utenti della strada;

Silvia Incerti



(PAOLA FORSAGNI) 

(ALESSANDRA GUATTINI) 

limiti di attenzione nella guida di veicoli. Questo riguarda anche la prescrizione di medicinali, la cui assunzione va di pari passo con la maggiore sonnolenza.

GUIDATORI ALLA CIECA

Un problema che negli anni è in forte crescita ed è legato a un elevato rischio d'incidente è anche la distrazione durante la guida. I risultati di uno sondaggio a cura di DEKRA nell'estate 2015 mostra, tra i 100 automobilisti in Germania, che molti di essi non sono mentalmente presenti come dovrebbero. Un guidatore su due (il 52%) utilizza il telefono durante la guida, quasi il 5% senza i dispositivi di viva voce previsti per legge. Ma non è tutto: più di un automobilista su cinque (il 22%) programma il navigatore durante la guida e l'8% si dedica al proprio smartphone. Quando il cellulare segnala un nuovo sms oppure una notifica in chat, il 2% scrive la risposta durante la guida, il 7% durante lo stop and go oppure al prossimo semaforo. Uno su due (52%) mangia e beve al volante, il 79% programma la radio o inserisce un CD nel lettore. Il 3% delle donne si tocca e pettina al volante. Solo il 5% degli automobilisti rinuncia totalmente a queste attività collaterali.

Particolarmente spesso i giovani guidatori si lasciano distrarre dall'uso dello smartphone. Dei giovani fino a 25 anni, il 5% scrive una risposta durante la guida quando riceve un sms e il 16% posta la risposta nello stop and go oppure al semaforo. Il 15% dei giovani automobilisti utilizza lo smartphone alla guida - circa il doppio della media. Già una telefonata durante la guida, sia che si svolga con un dispositivo di viva voce o meno, può distrarre notevolmente il guidatore da ciò che accade sulla strada. Soprattutto in situazioni com-

posito in cui appaiono un po' ("Power Nap") per contrastare il rischio d'incidente dovuto alla stanchezza.

In particolare, i guidatori che devono assumere medicinali regolarmente o periodicamente (per esempio anche antistaminici in medicinali contro le allergie), devono informarsi dal medico se l'assunzione della sostanza porta stanchezza. Anche il consumo di droghe o alcol, anche il giorno successivo, può avere effetti sulle prestazioni e causare stanchezza. Da ricordare che la presenza di un accompagnatore riduce il rischio di un incidente dovuto a stanchezza.

Pedoni: distrazione rischiosa causata dagli smartphone

Hanno un ruolo centrale nella distrazione nel traffico tutti i moderni mezzi di comunicazione, primo di tutti lo smartphone.

Questo riguarda anche i pedoni. Per capire quanti pedoni sono effettivamente distratti, la DEKRA Unfallforschung ha osservato quasi 14.000 pedoni nel traffico.

In sei città europee - Amsterdam, Berlino, Bruxelles, Parigi, Roma e Stoccolma - i nostri team si sono messi all'opera. Essi hanno osservato i pedoni che attraversavano le strade dei centri urbani e annotato l'utilizzo degli smartphone.

Ecco il risultato complessivo in tutte le città e fasce d'età: il 79% dei pedoni scriveva testo mentre attraversava la strada, un altro 2,6% telefonava e circa l'1,4% faceva entrambe le cose contemporaneamente. C'è il 5% indossava auricolari o cuffie, senza parlare, probabilmente ascoltavano la musica.

Come supposto erano più spesso i giovani pedoni a usare lo smartphone rispetto a quelli più anziani: nella fascia d'età oltre i 46 anni, un buon 5,6% scriveva testo, nella fascia al di sotto dei 25 anni

era più del 9%. Tra coloro che ascoltavano la musica, il valore più alto registrato era del 7,5% tra i giovani dai 26 ai 35 anni.

Da sottolineare sono le differenze specifiche legate al sesso. Mentre oltre il 12% dei pedoni donna tra i 12 e i 25 anni di età scriveva mentre attraversava la strada, tra gli uomini nella stessa fascia d'età erano solo il 4,8%. Tra le donne dai 26 ai 35 anni era il 10,8%, tra gli uomini l'8,0%. Al contrario, gli uomini ascoltavano più spesso musica. Tra i 26 e i 35 anni per esempio lo faceva il 10,3% degli uomini, ma solo il 4,8% delle donne.

Nel confronto tra le città le differenze sono piuttosto minime. Stiposo il risultato che ad Amsterdam, rispetto ad altre città, l'uso del cellulare era più scarso in tutte le fasce d'età.

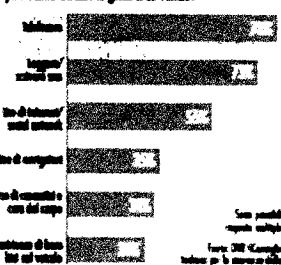
Il consiglio degli esperti DEKRA anche per i pedoni è di indirizzare la propria attenzione sul traffico nelle strade e a non farsi distrarre dallo smartphone. Complessivamente, nelle nostre osservazioni, un buon 83% di tutti i pedoni (uomini e donne) ha rispettato questa regola.



Distrazione pericolosa

Nel novembre 2015, il Consiglio tedesco sulla sicurezza stradale (DRV) ha varcato l'ultimo di un lungo processo di sviluppo tecnologico rappresentando un compromesso di 7.000 persone che i 14 casi in questo tipo di distrazione nel traffico. In questi 14 casi, i conducenti sono stati penalizzati con multe o sequestrati i loro veicoli o sequestrati i loro documenti di guida. In questi 14 casi, i conducenti sono stati penalizzati con multe o sequestrati i loro veicoli o sequestrati i loro documenti di guida. In questi 14 casi, i conducenti sono stati penalizzati con multe o sequestrati i loro veicoli o sequestrati i loro documenti di guida.

Quali sono le attività più comuni che distraggono la guida di un veicolo?



Fonte: DRV Consiglio tedesco per la sicurezza della circolazione stradale e V.

come traffico intenso o strade con curve, il rischio di incidente può notevolmente aumentare. Questo vale a maggior ragione nelle attività in cui l'automobilista non mantiene la vista sul traffico (Figura 28). Già un solo secondo di distrazione significa, a 80 km/h, una guida alla cieca di 22 metri.

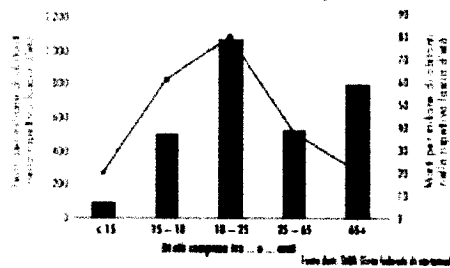
È NECESSARIA L'OTTIMIZZAZIONE DEL RISCHIO

In considerazione dei rischi legati alla distrazione durante la guida per tutti gli utenti della strada, è stato dedicato un intero seminario all'argomento in occasione della DRV (Consiglio tedesco per la sicurezza della circolazione stradale) agli inizi di dicembre 2015. Nel corso della manifestazione sostenuta anche da DEXRA il prof. Mark Vollrath dell'Istituto tecnico universitario di Braunschweig ha riportato a uno studio svolto negli USA, secondo il quale scrivere o leggere notifiche aumenta il rischio di incidente di 164 volte. Telefonare durante la guida ha un effetto distrazione che equivale a un tasso alcolico nel sangue di 0,8, scrivere un sms a un tasso di 1,1. Inoltre gli utenti avrebbero una percezione troppo scarsa di quanto sia pericoloso distogliere lo sguardo. La compensazione che adottano gli automobilisti di ridurre la velocità o mantenere una distanza di sicurezza maggiore, non è sufficiente per scrivere un messaggio.

Lo psicologo austriaco Dr. Gregor Barti ha indicato come misure urgenti e necessarie la rilevazione in tutti i Paesi dell'Unione della distrazione come causa di incidente, l'adozione di un compito unico durante l'esame di guida e i corsi alla scuola guida sulla distrazione, nonché di considerare l'argomento nei corsi di perfezionamento degli autisti professionali. Come asserito dal presidente della DRV, il Dr. Walter Eichendorfer, bisognerebbe urgentemente aggiornare la normativa in merito all'utilizzo dei telefoni cellulari durante la circolazione stradale, laddove le regole non dovrebbero riguardare solo i guidatori bensì anche i pedoni.

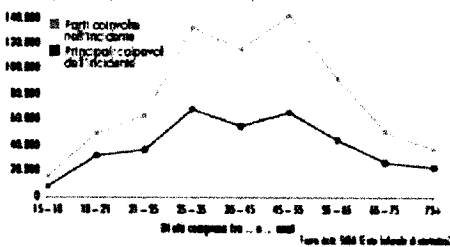
In generale, va osservato che le attività secondarie durante la circolazione su strada - se si guida una macchina, se si va a piedi - hanno delle conseguenze che sarebbero evitabili se si prestasse la più totale attenzione. Anche il funzionamento dei vari allestimenti tecnici all'interno del veicolo attira l'attenzione che quindi non verrà focalizzata sulla strada stessa. Ciò significa che, a causa della capacità limitata del cervello, le informazioni importanti non possono essere riconosciute ed elaborate.

Morti e feriti in incidenti stradali suddivisi per età



Fonte: DRV Consiglio tedesco per la sicurezza della circolazione stradale e V.

Principali colpevoli di incidenti per fascia d'età



Fonte: DRV Consiglio tedesco per la sicurezza della circolazione stradale e V.

Le richieste DEKRA

Tecnologia dei veicoli

- Migliore diffusione sul mercato dei sistemi di assistenza alla guida elettronici, anche con prezzi più bassi, ibridazione ed eventuale evoluzione dei sistemi di assistenza alla guida per la previsione propria e di altri utenti della strada.
- Costante miglioramento del controllo tecnico dei veicoli in riferimento ai nuovi sistemi elettronici e alla tecnologia di comunicazione orientata alla sicurezza.
- Migliore apertura per l'accesso delle organizzazioni private al controllo dei dati dei costruttori,

riservati per la verifica dei sistemi elettronici.

- Una possibile elaborazione internazionale unitaria delle condizioni quadro legali per funzioni di guida automatizzate - in particolare in riferimento a responsabilità, omologazione, sicurezza del veicolo per la durata di vita e tutela della privacy.
- Utilizzo intensificato dei registri (in incidenti (Event Data Recorder) per chiarire le dinamiche degli eventi, soprattutto in relazione alle funzioni di guida automatizzate.

Infrastrutture

- Incremento delle infrastrutture intelligenti (Comunicazione tra mezzo e infrastruttura), per sfruttare appieno tutte le potenzialità di sistemi della guida assistita e automatizzata, anche con il collegamento intelligente dei mezzi di trasporto (Mobilità 4.0).

- Priorità della sicurezza nei costi nella progettazione e manutenzione delle infrastrutture (per esempio adeguamento del marci stradale al ritardo di frenata).

Il fattore umano

- Rispetto reciproco, immediatezza nella condanna degli altri utenti.
- Partecipazione attiva e attenta al traffico, orientando il più possibile dalle distrazioni, dai telefoni in uso, misure per automobilisti, ciclisti e pedoni.
- Armonizzazione in tutta l'UE delle procedure per la verifica di idoneità alla guida secondo il modello del sistema tedesco MPU.
- Verifica dell'idoneità alla guida non solo con un tasso alfanumerico nel sangue pari a 1,6, ma già da 1,1.
- Verifica della percezione sull'idoneità alla guida per il traffico stradale anche per la valutazione dell'idoneità a guidare altri mezzi di trasporto, per es. piloti, macchinisti - osservazione non indipendente.
- Incremento della percentuale di passeggeri che utilizzano la cintura in auto ed LRV, anche con l'ausilio di controlli adeguati ed efficaci.
- Attenzione costante dell'abbigliamento europeo della cintura ai pedonanti, ciclisti e di linea.
- Istruzione circa la presenza, la funzione e i limiti dei sistemi di assis-

tenza alla guida nel proprio veicolo; precisazioni sulle responsabilità personali del conducente.

- Processo educazionale stradale, già nell'andò e alla scuola elementari; per es. con training alla guida della bicicletta ed scemi o tappeto.
- Promozione mirata delle competenze su come prevedere il traffico ed evitare i pericoli durante lo scollo guida.
- Promozione ancora più efficace di un comportamento consapevole e responsabile su tutti gli utenti della strada - per esempio, la formazione dei conducenti finalizzata alla conoscenza dei propri limiti o il lavoro di sensibilizzazione su determinati punti, quali, per esempio, la distribuzione dei smartphone, la consapevolezza dell'importanza della cinture e del rispetto sul traffico.
- Incremento della percentuale di ciclisti che indossano il casco - in particolare su pedale con la loro velocità medio elevata.
- Uniformazione, per quanto possibile, delle regole del traffico stradale in Europa.